



Dal grande cuore emiliano-romagnolo 4,2 milioni di euro all'Ausl di Piacenza

Raccolti quasi 70 milioni in regione, per terapie intensive e attrezzature. Il presidente Stefano Bonaccini: orgogliosi di questa terra

Simona Segalini

PIACENZA

● Quando si dice un cuore grande così. La pandemia ha inferto uno sfregio le cui cicatrici, nella nostra terra, faticheranno ad estinguersi. Ma è stato anche il tempo della generosità. Della solidarietà senza retorica. In Emilia Romagna, con la campagna della Regione "Insieme si può" sono stati raccolti quasi 70 milioni di euro, tra denaro, beni e servizi. Oltre 55 sono stati donati direttamente alle Ausl. All'azienda sanitaria piacentina sono andati 4,2 milioni (di cui 711.792 euro in beni e servizi e 3,5 milioni in denaro). In quegli oltre 4 milioni c'è anche il milione (e 94mila euro) raccolto dalla cordata lanciata dall'Editoriale Libertà. A voler essere precisi in regione si è arrivati a 68 milioni e 232 mila euro: quasi 13 milioni grazie alla campagna regionale, sostenuta da donne e uomini dello sport, del giornalismo, dello spettacolo, della musica, della ricerca, e oltre 55 milioni donati direttamente alle aziende sanitarie: risultano già utilizzati quasi 35 milioni di euro, soprattutto per l'allestimento di posti letto aggiuntivi di terapia intensiva e l'acquisto di attrezzature sanitarie e dispositivi di protezione individuali. Cittadini, famiglie, imprese, enti, associazioni, fondazioni e istituti bancari: è stata una grande sfida, raccolta da tanti, con l'unico denominatore di sostenere il sistema sanitario in uno dei momenti più critici della sua storia. Ora, la grande generosità dei dona-

tori viene raccolta e 'raccontata' in un sito, "Donazioni" (<https://salute.regione.emilia-romagna.it/donazioni-covid-19/>), voluto e realizzato dalla Regione per dare a tutti i cittadini la possibilità di sapere, nella massima trasparenza, come sono stati donati, raccolti e utilizzati i soldi e i beni. Sul sito, infatti, è indicata la natura della donazione (denaro, beni, servizi), il tipo di donatore (cittadini, associazioni, fondazioni, imprese, enti pubblici), come sono state utilizzate le risorse, cosa è stato acquistato e donato. Una cospicua parte del denaro è servita per allestire posti aggiuntivi di terapia intensiva, ma sono state acquistate anche centinaia di migliaia di attrezzature sanitarie (ventilatori, ecografi, saturimetri) e milioni di dispositivi di protezione individuali.

E non è ancora finita, perché è possibile, per chi vuole, continuare a donare, sia alle Aziende sia sul conto della Protezione civile regionale messo a disposizione dalla campagna "Insieme si può. L'Emilia-Romagna contro il Coronavirus". «Non possiamo che essere orgogliosi di questa terra e della sua gente, che ancora una volta, con caparbità e tenacia, ha saputo lottare e ripartire. E noi che siamo chiamati a rappresentarla dobbiamo fare tutto ciò che serve per esserne all'altezza, in ogni occasione - ha sottolineato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini -. Lo sapevamo, perché purtroppo in tante occasioni gli emiliano-romagnoli sono stati costretti a reagire a eventi drammatici: siamo gente tosta di una terra forte, e tutti insieme abbiamo

Aziende SSR	Beni e Servizi	Denaro	Totale
101_AUSL Piacenza	711.982,34	3.502.178,96	4.214.161,30
102_AUSL Parma	65.899,76	2.745.189,53	2.811.089,29
103_AUSL Reggio Emilia	1.797.405,58	5.724.530,70	7.521.936,28
104_AUSL Modena	1.493.462,68	4.294.019,72	5.787.482,40
105_AUSL Bologna	752.434,49	2.815.453,88	3.567.888,37
106_AUSL Imola	167.346,95	743.051,29	910.398,24
109_AUSL Ferrara	257.201,45	132.951,84	390.153,29
114_Ausl Romagna	2.476.280,04	8.025.112,42	10.501.392,46
902_AOSP Parma	1.141.234,48	6.299.602,67	7.440.837,15
904_AOSP Modena	1.120.020,51	3.419.228,20	4.539.248,71
908_Azienda Ospedaliera di Bologna	360.416,02	6.741.871,16	7.102.287,18
909_AOSP Ferrara	15.562,51	574.646,02	590.208,53
960_IOR	2.992,62	300,00	3.292,62
Totale complessivo	10.362.239,43	45.018.136,39	55.380.375,82

Il prospetto riassume la distribuzione per aziende sanitarie e territori degli oltre 55 milioni di euro donati direttamente, sul totale dei quasi 70mila raccolti

non solo dato prova di un grande senso civico, ma di un grande cuore. Questo è il 'grazie' che i cittadini hanno voluto far arrivare alle donne e agli uomini della sanità e della protezione civile che ogni giorno in prima linea, mettendo anche a rischio la propria vita, hanno lavorato con competenza, spirito di sacrificio e grandissima umanità, e lo hanno fatto per tutti noi. E voglio ringraziare anche tutti coloro - artisti, sportivi, giornalisti, ricercatori - che hanno sostenuto la campagna regionale 'Insieme si può', perché ancora aperta. Da parte nostra - ha aggiunto Bonaccini - come abbiamo fatto anche per il terremoto, l'impegno è stato subito quello di dare conto di questa generosità nella massima trasparenza, per dare a tutti la possibilità di vedere come sono stati donati, raccolti e spe-

si i soldi, fino all'ultimo euro». «Abbiamo solo una parola da dire: grazie - ha ribadito l'assessore alle Politiche per la salute, Raffaele Donini -. Agli uomini e alle donne, anche volontari, che ciascuno nel proprio ambito hanno lavorato giorno e notte per superare l'emergenza. E grazie a ogni singolo cittadino, impresa, ente, associazione che ha effettuato donazioni, piccole o grandi che siano state, per una corsa alla solidarietà che in Emilia-Romagna, come già successo in passato, si è rivelata straordinaria. Queste donazioni sono state determinanti anche per completare il Piano regionale che, triplicando i posti letto di terapia intensiva negli ospedali pubblici, ci ha permesso di dare una risposta pronta ed efficace ad un'emergenza sanitaria senza precedenti. Sappiamo che la lotta va



L'assessore Raffaele Donini e il presidente Stefano Bonaccini

avanti, che non possiamo abbassare la guardia, che l'impegno di tutti prosegue. Ma quello che fino ad

oggi è stato fatto, grazie all'aiuto di questa grande comunità, è davvero straordinario».